



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Selezione per l'ammissione ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità – A.A. 2018/2019

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NON STRAPPARE

L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA DATO IL SEGNALE DI INIZIO DELLA PROVA



Prodotto con cellulosa certificata
FSC

AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
= ISO 9001 =

BRANO MB 32

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Oggi si pone con crescente urgenza la necessità di riflettere sulla specificità della ricerca educativa al di là degli ambiti ristretti e limitanti della pedagogia sperimentale, nei quali sinora è stata quasi esclusivamente relegata. La ricerca educativa è un'attività sociale (non solo accademica) finalizzata a produrre sapere e aumentare la conoscenza dei fenomeni educativi che è strettamente connessa con la pratica educativa (senza coincidere con essa), molto vicina a quella di altre scienze sociali, ma non assimilabile a esse. Inoltre richiede una riflessione teorica. Gilbert De Landsheere (1970), uno dei padri dello sperimentalismo pedagogico, ha chiaramente affermato che la ricerca empirica "senza una filosofia diventa tecnicismo amorfo". Ma la ricerca non si dissolve in teoria. Pensare alla ricerca in educazione come attività sociale significa ammettere l'esistenza di una specificità della ricerca educativa che la definisce come qualcosa di più e di diverso da una semplice sezione tematica della ricerca sociale, da cui comunque desume i propri metodi e le proprie procedure ricognitive. Questa peculiarità si può riconoscere nella tensione verso il cambiamento. Pur senza voler offrire ciò che non potrebbe e cioè esiti certi, applicabili e operabilizzabili in procedure "scientificamente fondate", tuttavia la tendenza verso l'intervento, l'innovazione, l'attribuzione di valore d'uso ai propri risultati è, o dovrebbe essere, connaturata alla specificità della ricerca pedagogica, che non è mai solo descrittiva, ma nemmeno smaccatamente normativa.

Di più. I metodi di ricognizione ed esplorazione dei processi e dell'esperienza educativa rappresentano non solo una modalità euristica a livello scientifico sull'educazione, dotata di un rigore procedurale e di una specificità metodologica di cui si vedrà in seguito ma, su un piano differente, la ricerca è anche una modalità di formazione e aggiornamento di insegnanti ed educatori, una tecnologia di lavoro didattico che trova consonanze nell'attivismo, uno stile di insegnamento-apprendimento centrato sulla scoperta e l'esplorazione piuttosto che sulla trasmissione di contenuti.

(Da: M. Tarozzi, *Pedagogia generale*, Guerini Associati)

1 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MB 32
Secondo il brano, fare ricerca per educatori e insegnanti è un modo per:

- A** acquisire uno stile di apprendimento basato sul rigore procedurale
- B** conoscere i contenuti normativi
- C** aumentare il proprio carico di lavoro
- D** acquisire nuove conoscenze e formarsi
- E** acquisire uno stile di apprendimento basato sui contenuti

2 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MB 32
Dal brano, si può desumere che:

- A** sia la ricerca empirica sia la teoria, nella ricerca pedagogica, sono importanti. I due elementi devono essere adeguatamente bilanciati
- B** la ricerca empirica prevale sulla teoria, per non essere una semplice sezione tematica della ricerca sociale
- C** la teoria prevale sulla ricerca empirica, per non divenire semplice "tecnicismo amorfo"
- D** sia la ricerca empirica sia la teoria sono "tecnicismi amorfi"
- E** la ricerca empirica prevale sulla teoria, altrimenti si dissolve in essa

3 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MB 32
Nel brano, viene citata l'espressione "tecnicismo amorfo" per sottolineare:

- A** il bisogno di inserire la ricerca educativa all'interno del piano normativo statale
- B** la necessità di fare pedagogia esclusivamente attraverso la ricerca empirica
- C** il bisogno di inserire la teoria educativa all'interno della sezione tematica della ricerca sociale
- D** la necessità di fare pedagogia attraverso la ricerca e la riflessione teorica
- E** la necessità di rivendicare la supremazia della ricerca sulla riflessione teorica

4 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MB 32

Secondo il brano, qual è l'elemento tipico nella ricerca educativa?

- A** La tensione verso il cambiamento
- B** Il suo disgregarsi nella teoria
- C** Il suo essere descrittiva e normativa
- D** Il raggiungimento di procedure scientificamente fondate
- E** Il raggiungimento di esiti certi e applicabili

5 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MB 32

Secondo il brano, la ricerca educativa è:

- A** un'attività sociale che coincide con la pratica educativa
- B** un'attività sociale connessa con la pratica educativa
- C** una pratica filosofica e sociale
- D** un'attività esclusivamente accademica connessa con la pratica educativa
- E** una pratica educativa assimilabile alle scienze sociali

BRANO AE 80

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Può succedere: elementi (notizie, fatti, azioni, oggetti...) del tutto indipendenti tra loro si uniscono a un certo punto nella nostra mente, in un disegno che ci suggerisce l'esistenza di una connessione. Ed ecco che vien fuori un'idea nuova di zecca. Questa capacità di stabilire connessioni tra elementi distanti è la vera essenza del pensiero creativo. Non mi stanco di ricordare che il matematico Henri Poincaré lo scrive già nel 1906: un risultato nuovo ha valore, se ne ha, nel caso in cui, stabilendo un legame tra elementi noti da tempo, ma fino ad allora sparsi e in apparenza estranei gli uni agli altri, mette ordine, immediatamente, là dove sembrava regnare il disordine. Non vuol certo dire che qualsiasi nuova connessione o unione è creativa. Bisogna che i risultati siano apprezzabili. Questa, peraltro, è la condizione che anche Poincaré indica: inventare consiste proprio nel non costruire le combinazioni inutili e nel costruire unicamente quelle utili, che sono un'esigua minoranza. Inventare è discernere, è scegliere. Aggiungo che il discorso vale sia per la creatività scientifica, che procede per invenzioni e scoperte, sia per la creatività artistica in tutte le sue espressioni.

Ma tutti noi, e anche chi non sta praticando alcuna disciplina scientifica o artistica, abbiamo la tendenza a stabilire connessioni tra elementi diversi. Così mettiamo insieme due capi d'abbigliamento che non c'entrano l'uno con l'altro e scopriamo che per forma, trama, colore o materiale stanno stranamente bene insieme. O mescoliamo due ingredienti bizzarri in una ricetta che si rivela gustosa. O uniamo, per esempio, la lieve traccia di un sogno che abbiamo fatto e l'immagine di un oggetto che abbiamo intorno e ne viene fuori una storia capace di incantare un bambino. Del resto, ce l'ha insegnato Gianni Rodari: possono bastare anche due singole parole sufficientemente lontane tra loro (il binomio fantastico) per inventare una storia. Insomma: immaginare il mondo come un puzzle da ricomporre può rivelarsi non solo divertente e suggestivo, ma fertile in termini di produzione artistica o scientifica, e positivo in termini di creatività quotidiana. Ovviamente bisogna sempre avere ben chiaro se ci stiamo muovendo nell'ambito della fantasia (dove tutto può accadere: basta che ci sia una logica riconoscibile) o in quello della realtà (dove solo certe cose accadono e certe regole valgono, e altre no). Se facciamo confusione tra i due ambiti, ecco che viene fuori il pensiero magico.

Pensiero magico è, in sostanza, credere che esista una connessione tra eventi senza che ci sia alcun fondamento di realtà. Ragionare così è tipico dei bambini, ma può succedere di coltivare il pensiero magico anche da adulti. Per esempio: "L'amore della mia vita ieri mi ha finalmente telefonato proprio mentre sbucciavo un'arancia. Se sbuccio oggi un'altra arancia, mi telefonerà di nuovo".

(da: "Leggere un libro per tirare il fiato", Annamaria Testa, *Internazionale*)

6 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 80

Qual è la vera essenza del pensiero creativo?

- A** La capacità di saper ragionare come i bambini
- B** La capacità di dividere elementi vicini, facendoli diventare distanti tra di loro
- C** La capacità di comprendere elementi vicini, già collegati in precedenza
- D** La capacità di collegare tra di loro elementi lontani realizzando una nuova idea
- E** La capacità di collegare tra di loro le discipline artistiche e quelle scientifiche

-
- 7 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 80**
Il pensiero magico è confusione tra:
- A** sogno e realtà
 - B** scienza e realtà
 - C** realtà e fantasia
 - D** fatti e pensieri
 - E** arte e scienza
-
- 8 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 80**
Nel brano si fa riferimento alla "idea nuova di zecca" per indicare:
- A** un paragone con il pensiero magico
 - B** le unioni efficaci e creative tra elementi simili
 - C** nessuna delle altre alternative è corretta
 - D** che essa, saltando da un posto all'altro senza una coerenza apparente, procede utilizzando il pensiero creativo
 - E** che essa, come il pensiero creativo, mette ordine immediatamente, là dove sembrava regnare il disordine
-
- 9 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 80**
Da quanto deducibile dal brano, chi è il primo a parlare della vera essenza del pensiero creativo?
- A** Uno scrittore, Gianni Rodari, nel 1950
 - B** Nessuno
 - C** Un filosofo, Henri Poincaré, nel 1908
 - D** Un matematico, Henri Poincaré, nel 1906
 - E** L'autrice stessa, nell'articolo
-
- 10 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 80**
Per creare il binomio fantastico, che cosa è sufficiente fare?
- A** Mescolare due ingredienti bizzarri
 - B** Unire la traccia di un sogno a un oggetto
 - C** Abbinare due capi di abbigliamento
 - D** Pensare al mondo come a un puzzle
 - E** Mettere insieme due parole lontane tra loro

BRANO MB 31

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Prendiamo in considerazione l'introduzione e lo sviluppo storico dei nuovi media nella scuola e nella didattica dei Paesi occidentali negli ultimi vent'anni, avendo l'avvertenza di considerare come questo processo che, per ragioni di sintesi, considereremo relativamente omogeneo non lo sia affatto. Se infatti, negli Stati Uniti, tale fenomeno ha preso avvio addirittura all'inizio degli anni Ottanta e ha avuto uno sviluppo rapido e un decisivo apporto dai progetti messi in campo dall'amministrazione Clinton, in Europa esso è stato più lento e disomogeneo.

Cercheremo, perciò, di mettere in luce, ovviamente in maniera sintetica e senza pretese di esaustività, da un lato, quali modifiche ha comportato l'introduzione delle nuove tecnologie nell'esperienza della pratica didattica, dall'altro, come pedagogisti ed esperti di tecnologie didattiche hanno valutato tali trasformazioni.

Prima di cominciare la nostra analisi è necessaria un'avvertenza: possiamo affermare che gli strumenti utilizzati in questi anni per l'introduzione nella didattica dell'Information Technology hanno sempre, o quasi sempre, seguito, anche se con un certo comprensibile ritardo, gli sviluppi della tecnologia; in altre parole la spinta, il drive del settore tecnologico ha condizionato in maniera pesante, anche a livello epistemologico, questo processo. A partire dagli anni Ottanta, si è assistito infatti, nei Paesi occidentali, al progressivo ingresso nelle scuole di PC, software didattici, Computer Based Training (CBT), ma questo ingresso spesso, soprattutto a livello istituzionale, non è stato messo a sistema in maniera efficace attraverso una consapevole riflessione sulle trasformazioni, sulle opportunità e sulle difficoltà che tale introduzione avrebbe comportato. Si è trattato quindi di un processo spesso non governato dai formatori o dalle istituzioni formative, ma dagli stessi produttori di tecnologia, portando con sé le ovvie distorsioni e i condizionamenti che un tale fenomeno può introdurre. [...]

Una prima considerazione che sembra necessaria è quella di mettere ancora una volta in rilievo, anche se può sembrare pleonastico, come, mentre i media tradizionali presuppongono una fruizione passiva e intransitiva da parte del soggetto "in formazione", i nuovi media rendono possibile un uso attivo, interattivo e collaborativo dei contenuti. Chi utilizza tali tecnologie è sollecitato ad avere un approccio diverso alla conoscenza: non solo l'assorbimento di contenuti predeterminati o la loro elaborazione personale e isolata, ma la possibilità di scegliere percorsi individuali all'interno di "strade" molteplici (ipertesti), di cooperare nella creazione di elaborati (scrittura multimediale), di attivare modalità percettive multiple (multimedialità, realtà virtuale).

(Da: P. Ferri, *Teorie e tecniche dei nuovi media*, Guerini Associati)

-
- 11 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MB 31**
Dal brano, si può dedurre che l'uso dei nuovi media nella scuola in Occidente:
- A** è avvenuto dalla fine degli anni Ottanta in tutti i Paesi
 - B** ha avuto sviluppi simili e omogenei nei vari Paesi
 - C** è avvenuto grazie all'amministrazione Clinton sia in America sia in Europa
 - D** ha avuto sviluppi diversi e non omogenei nei vari Paesi
 - E** è avvenuto dagli inizi degli anni Ottanta in tutti i Paesi
-
- 12 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MB 31**
Secondo l'autore, la possibilità di usare ipertesti permette:
- A** di personalizzare l'esperienza formativa, scegliendo metodi che permettono di attivare modalità percettive multiple
 - B** all'insegnante di scegliere "strade" individualizzate a seconda della consapevolezza del discente
 - C** di personalizzare l'esperienza formativa, scegliendo percorsi differenti a seconda delle proprie inclinazioni
 - D** di uniformare l'esperienza formativa, scegliendo un percorso singolo per un gruppo simile di soggetti in formazione
 - E** di personalizzare l'esperienza formativa, scegliendo metodi che permettono di cooperare nella stesura di elaborati
-
- 13 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MB 31**
Indicare quale, tra i seguenti abbinamenti, può essere accostato alla formazione tramite media tradizionali, come illustrato nel brano.
- A** Collaborativa – intransitiva
 - B** Attiva – intransitiva
 - C** Passiva – intransitiva
 - D** Attiva – interattiva
 - E** Passiva – collaborativa

-
- 14 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MB 31**
Secondo l'autore, l'introduzione dei nuovi media nella scuola in Occidente è condizionata in particolare:
- A** da formatori ed educatori
 - B** dalle istituzioni
 - C** dalla scrittura multimediale
 - D** dall'amministrazione Clinton
 - E** dal settore tecnologico

-
- 15 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MB 31**
Quale può essere uno dei vantaggi della scrittura multimediale?
- A** La scelta da parte del singolo individuo del percorso formativo
 - B** L'elaborazione autonoma dei contenuti
 - C** La cooperazione tra soggetti in formazione
 - D** L'assorbimento passivo dei contenuti
 - E** L'elaborazione personale dei contenuti

BRANO HD 65

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Certi scienziati, come i chimici o i biologi molecolari, sostengono che gli esperimenti manipolativi controllati siano il marchio di garanzia della vera scienza. Le loro, dicono, sono "scienze dure": la ricerca nel campo delle scienze sociali è "molle", dunque difettosa. Grazie alla superiore qualità del metodo sperimentale, le scienze "dure" hanno trovato risposta agli interrogativi più minuziosi.

Gli scienziati sociali, invece, non sanno rispondere con certezza neppure alle domande più fondamentali: non sanno dirci, ad esempio, perché certe nazioni siano ricche e altre povere. Se anche loro si decidessero a impiegare il metodo sperimentale, di certo farebbero passi da gigante!

Consideriamo per esempio un problema delle scienze sociali che interessa molto i miei lettori italiani: perché in Italia il Sud è da sempre più povero del Nord? Ho una proposta da farvi: proviamo a immaginare che un abitante della Nebulosa di Andromeda, un essere dai poteri quasi illimitati, addestrato ai metodi della scienza sperimentale presso le migliori università della sua galassia, venga a visitare la Terra. Messo al corrente delle differenze tra il Nord e il Sud dell'Italia, l'ospite extraterrestre appronterebbe lì per lì un protocollo sperimentale utile a identificare le cause del fenomeno. Per misurare l'importanza dei fattori geografici, spargerebbe sulla Sicilia i ricchi suoli alluvionali della valle del Po; rimossa quindi l'isola dalla sua attuale, infelice collocazione, la deporrebbe poco a sud di Genova, appena sotto il limite costiero della prosperosa Italia settentrionale. Per valutare il peso delle eredità sociali del passato, il nostro visitatore riavvolgerebbe il nastro della storia con l'aiuto di una macchina del tempo, cancellando ogni traccia delle dominazioni normanna e borbonica; quindi eliminerebbe tutti i presunti affiliati alla mafia residenti nell'Italia sud-orientale (ma non in quella sud-occidentale) e trapianterebbe centomila mafiosi nelle regioni nord-orientali del Paese, dotandoli di fondi illimitati e affidando loro il compito di propagare la corruzione e il malaffare.

Ma ahimè, c'è un piccolo problema: la mia modesta proposta è immorale, illegale e impraticabile. Molti esperimenti potenzialmente decisivi nel campo delle scienze sociali hanno il medesimo difetto: sono immorali, illegali e impraticabili. Dobbiamo dunque rinunciare a ogni speranza di progresso in questo ambito della conoscenza? Com'è ovvio, la risposta è no. Il progresso scientifico non si realizza soltanto grazie agli esperimenti di laboratorio controllati che tanto piacciono ai chimici e ai biologi molecolari. La conoscenza del mondo reale, che è poi il fine ultimo della scienza, ammette anche il ricorso ad altri metodi.

(da: Jared Diamond, *Da te solo a tutto il mondo*, Einaudi)

-
- 16 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO HD 65**
Quale delle seguenti affermazioni è deducibile dal brano?
- A** Le scienze sociali non possono manipolare la realtà
 - B** Non sarà mai possibile conoscere la realtà fino in fondo
 - C** Gli studiosi delle cosiddette scienze "dure" si occupano di dettagli, quelli delle scienze "molle" della globalità dei fenomeni
 - D** Non sarà mai possibile, per le scienze sociali, conoscere la realtà fino in fondo
 - E** È possibile perseguire risultati scientificamente fondati anche senza applicare il metodo scientifico sperimentale

-
- 17 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO HD 65**
Quale dei seguenti è lo scopo del brano?
- A** Rimarcare la superiorità delle scienze cosiddette "dure"
 - B** Denunciare l'immoralità del metodo scientifico delle scienze "dure"
 - C** Descrivere il metodo scientifico tradizionale
 - D** Criticare chi svaluta le scienze sociali perché non possono applicare il metodo scientifico sperimentale
 - E** Esporre a che tipo di compromessi sono costretti a sottoporsi gli scienziati che non possono applicare fino in fondo il metodo scientifico sperimentale
-

- 18 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO HD 65**
L'autore del brano utilizza un registro:
- A** colloquiale
 - B** proprio delle scienze "dure"
 - C** aulico
 - D** settoriale
 - E** altamente specializzato
-

- 19 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO HD 65**
Quale dei seguenti potrebbe essere un titolo appropriato per il brano?
- A** Nessuna delle altre alternative è corretta
 - B** Storia di uno scienziato extraterrestre
 - C** Le cause della disparità economica tra Nord e Sud
 - D** Pro e contro del metodo scientifico
 - E** Etica applicata alle scienze dure
-

- 20 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO HD 65**
Dalla lettura del brano è possibile dedurre che:
- A** non è possibile scoprire le cause della disparità economica tra Nord e Sud Italia
 - B** le scienze sociali non potrebbero mai usare il metodo scientifico sperimentale, perché sarebbe illegale o impraticabile
 - C** si possono effettuare esperimenti anche solo "immaginari", così come l'autore si è immaginato uno scienziato proveniente da un'altra galassia
 - D** esiste una convinzione diffusa secondo cui le scienze sociali non potendo applicare il metodo sperimentale, non possono progredire nella conoscenza dei fenomeni
 - E** non esistono ancora gli strumenti e la tecnologia adatti per poter effettuare sperimentazioni nell'ambito delle scienze sociali
-

- 21 **Chi è definito il padre della sociologia dell'epoca positivista?**
- A** Émile Durkheim
 - B** Herbert Spencer
 - C** Max Weber
 - D** Auguste Comte
 - E** Talcott Parsons

22 **J. Bruner, nei suoi studi sulla creatività, parla di pensiero:**

- A** paradigmatico e narrativo
- B** fantastico
- C** matematico
- D** divergente
- E** laterale

23 **Secondo J. Bruner, nelle esperienze formative le emozioni sono un fattore:**

- A** superfluo nel processo di apprendimento
- B** cruciale, perché possono solo agevolare il processo di apprendimento, senza mai ostacolarlo
- C** cruciale, perché possono agevolare oppure ostacolare l'apprendimento
- D** esterno, perché non riguardano affatto il processo di apprendimento
- E** cruciale, da individuare e limitare per non compromettere il processo di apprendimento

24 **Aiutare, collaborare, condividere le risorse, nell'ambito delle ricerche su empatia e intelligenza emotiva, vengono definiti comportamenti:**

- A** asociali
- B** competitivi
- C** prosociali
- D** restrittivi
- E** emotivi

25 **Nel colloquio didattico tra insegnante e allievo, l'obiettivo finale è:**

- A** esclusivamente quello di valutare il rendimento scolastico dell'allievo
- B** valutare l'intervento di azioni correttive, volte al miglioramento del comportamento in classe
- C** avere un quadro della situazione psicosociale del ragazzo
- D** produrre una valutazione sulle competenze genitoriali
- E** migliorare il benessere e il rendimento scolastico dell'allievo, stimare le difficoltà dell'allievo nell'affrontare problemi e specifiche discipline

26 **Quale tra le seguenti frasi contiene un comparativo di uguaglianza?**

- A** Un vero artista non crea mai due opere identiche
- B** L'abito di Rebecca era senza dubbio il più elegante
- C** I felini sono tanto rapidi quanto silenziosi
- D** A Firenze ho visto alcune celeberrime sculture di Michelangelo
- E** Mio fratello è decisamente meno timido di me

27 **In ambito sociologico e scolastico, il comportamento di chi cerca di imporre la propria personalità con atteggiamenti prevaricatori o di sopraffazione è chiamato:**

- A** bullismo
- B** individualismo
- C** egocentrismo
- D** disturbo narcisista
- E** misantropia

28 Secondo il modello costruttivista:

- A** l'enfasi è posta sull'insegnante e sulla sua visione del mondo
- B** chi apprende è direttamente impegnato nella creazione di significati
- C** la colpa del mancato apprendimento è esclusivamente dello studente
- D** l'apprendimento è passivo, costruito solo tramite le conoscenze trasmesse dall'insegnante
- E** la colpa del mancato apprendimento è esclusivamente dell'insegnante

29 Nelle seguenti alternative sono riportate alcune delle finalità perseguite dalla legge 8 ottobre 2010, n. 170 in relazione alle persone con DSA. Una di esse però è ESTRANEA all'elencazione fatta dalla legge, quale?

- A** Favorire la diagnosi precoce e percorsi didattici riabilitativi
- B** Ottenere contributi privati finalizzati al superamento delle difficoltà
- C** Favorire il successo scolastico
- D** Ridurre i disagi relazionali ed emozionali
- E** Assicurare eguali opportunità di sviluppo delle capacità in ambito sociale e professionale

30 Esiste un diritto dello studente alla riservatezza?

- A** Sì, ma solo per gli studenti maggiorenni
- B** No, non esiste un diritto autonomo rispetto a quello che spetta in via generale al cittadino
- C** Sì, ma solo previa autorizzazione dei genitori
- D** Sì, ma solo a partire dalla scuola secondaria di secondo grado
- E** Sì, esiste

31 Secondo quale autore l'adolescenza è contraddistinta dalla ricerca dell'identità?

- A** Jean Piaget
- B** Erik Erikson
- C** Melanie Klein
- D** Maria Montessori
- E** Sigmund Freud

32 Le tassonomie degli obiettivi sono tentativi di ordinare:

- A** nelle categorie stabilite dalle normative tutte le abilità richieste per conseguire un obiettivo di un processo di apprendimento
- B** in un certo numero di categorie fondamentali tutti i risultati conseguiti a seguito di una valutazione su un gruppo di studenti
- C** per efficacia tutte le abilità richieste per conseguire un obiettivo qualsiasi
- D** in un certo numero di categorie fondamentali tutte le abilità richieste per conseguire un obiettivo di un processo di apprendimento
- E** in una sola categoria tutte le abilità richieste per conseguire un obiettivo di un processo di apprendimento

33 H. Gardner ha elaborato la teoria:

- A** della comunicazione aumentativa alternativa
- B** delle intelligenze multiple
- C** del rinforzo
- D** delle didattiche attive
- E** della psicomotricità

34 La capacità di far fronte a situazioni critiche viene definita:

- A** opposizione
- B** resistenza
- C** attacco
- D** contrazione
- E** resilienza

35 La "creatività" può essere definita come un modo di pensare:

- A** che implica originalità e fluidità e che rompe con gli schemi prestabiliti introducendo qualcosa di nuovo
- B** matematico ed egocentrico, basato sulla logica
- C** che esclude a priori gli schemi esistenti basandosi sul metodo logico-matematico
- D** che non comprende originalità e fluidità, ma si basa sugli schemi esistenti
- E** che implica l'uniformarsi al sentire comune

36 Cosa si intende quando si parla di "tutoring tra pari"?

- A** Quando tra bambini o ragazzi durante i lavori di gruppo si sviluppano sentimenti di competitività
- B** Quando un bambino o ragazzo più esperto dà istruzioni e guida un altro per portarlo a un più alto livello di competenza
- C** Quando tra diversi gruppi di bambini o ragazzi si sviluppa un sentimento di ostilità
- D** Quando bambini o ragazzi con gli stessi livelli di competenza lavorano insieme, in un piccolo gruppo o a coppie
- E** Quando un ragazzo, anagraficamente più grande, funge da "esperto" nei confronti di un bambino più piccolo, sostituendosi all'insegnante

37 Secondo D. Goleman, la chiave per comprendere i sentimenti altrui risiede nella capacità di:

- A** comprendere i messaggi verbali
- B** leggere i messaggi propri della comunicazione non verbale
- C** interpretare i messaggi verbali secondo le proprie concezioni
- D** ignorare i messaggi non verbali, focalizzandosi esclusivamente sulla comunicazione verbale
- E** interpretare le emozioni negative, quali rabbia e odio

38 Nella frase "I nostri amici si sono divertiti molto alla festa", "nostri" è un aggettivo:

- A** possessivo
- B** dimostrativo
- C** qualificativo
- D** alterato
- E** indefinito

39 A norma del d.P.R. 89/2009, l'orario annuale obbligatorio delle lezioni nella scuola secondaria di primo grado è di complessive:

- A** 700 ore
- B** 910 ore
- C** 990 ore
- D** 850 ore
- E** 890 ore

40 **Max Weber si è occupato in particolare:**

- A** di religioni orientali
- B** solo di sociologia politica
- C** di sociologia della religione e sociologia politica
- D** di filosofia e storia
- E** solo di sociologia della religione

41 **In base al d.P.R. 89/2009, nella scuola secondaria di primo grado l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione":**

- A** costituisce un'area disciplinare propria
- B** è inserito nell'area disciplinare di approfondimento di materie letterarie
- C** è inserito nell'area disciplinare storico-geografica
- D** non è inserito
- E** è inserito nell'area disciplinare di religione cattolica

42 **Quale delle seguenti definizioni è più adatta per descrivere il concetto di "sovrastuttura" individuato da Karl Marx?**

- A** Il mondo delle idee attraverso cui un soggetto si rappresenta nella propria individualità
- B** Le idee religiose, filosofiche e politiche che hanno la funzione di rinforzare le classi e stabilizzare le strutture del dominio
- C** La cultura, i valori e le credenze della borghesia
- D** I rapporti economici di una società, che favoriscono la classe borghese
- E** I rapporti di produzione tra le classi sociali

43 **L'intelligenza emotiva è intesa come l'abilità di:**

- A** usare le proprie emozioni per escludere l'altro
- B** provare emozioni appropriate al contesto, senza condividerle con gli altri
- C** usare le proprie emozioni per regolare i conflitti emergenti nell'interazione con l'altro
- D** riconoscere e gestire le emozioni altrui al fine di risolvere i loro problemi
- E** identificare le emozioni proprie e altrui, usarle nella soluzione di problemi e nella presa di decisioni e nel gestirne e regolarne la manifestazione

44 **A norma della legge 107/2015, se un docente riceve più proposte di incarico:**

- A** deve accettare quella dell'istituzione scolastica con maggior popolazione
- B** deve accettare l'ultima che riceve
- C** opta tra le proposte
- D** deve accettare quella dell'istituzione scolastica più prossima al suo luogo di residenza
- E** deve accettare la prima che riceve

45 **Che cos'è il feedback formativo all'interno di una lezione?**

- A** Il momento in cui l'insegnante attira l'attenzione degli allievi durante la lezione
- B** Il momento in cui l'insegnante stimola negli allievi il ricordo delle capacità prerequisite pertinenti al compito assegnato
- C** La possibilità, per l'insegnante, di discriminare coloro che hanno appreso da coloro che non hanno appreso
- D** La possibilità, per l'insegnante, di fornire all'allievo informazioni utili per il miglioramento dell'apprendimento stesso
- E** Il momento in cui l'insegnante si pone come guida dell'apprendimento

46 Come si definisce, in sociologia, un comportamento che si discosta dalle norme sociali del gruppo di appartenenza?

- A** Comportamento deviante
- B** Comportamento ribelle
- C** Comportamento conformista
- D** Comportamento anticonformista
- E** Comportamento disagiato

47 L'importante libro di H. Gardner, uscito nel 1983, "Formae mentis", rappresentò il manifesto di chi criticava:

- A** la teoria dell'intelligenza multipla
- B** il metodo di insegnamento basato sui rinforzi positivi
- C** la teoria comportamentista
- D** il metodo di insegnamento basato sulle punizioni
- E** coloro che ritenevano l'intelligenza monolitica e misurabile tramite test standardizzati

48 In riferimento alla terapia centrata sulla persona di C. Rogers, le tre condizioni necessarie per una buona relazione d'aiuto sono:

- A** la generosità, la sincerità e la pazienza
- B** l'empatia, l'accettazione positiva incondizionata dell'altro e l'autenticità
- C** la sicurezza, la buona volontà e una buona autostima
- D** il saper giudicare, il saper osservare e il saper valutare
- E** una buona motivazione, una buona capacità d'ascolto e la facilità nel comunicare

49 In base al d.P.R. 249/1998, contro le sanzioni disciplinari irrogate dalla scuola è ammesso ricorso?

- A** Sì, all'insegnante preposto per questo compito
- B** Sì, all'autorità giurisdizionale
- C** No, non è ammesso
- D** Sì, al capo d'istituto
- E** Sì, è ammesso, a un apposito organo di garanzia interno

50 "Una metodologia didattica basata sull'apprendimento cooperativo". È una definizione di:

- A** apprendimento per tentativi
- B** apprendimento mnemonico
- C** apprendimento latente
- D** cooperative learning
- E** apprendimento collaborativo

51 C. Rogers, per indicare il ruolo ricoperto dall'insegnante nei confronti dell'allievo, lo definisce:

- A** facilitatore dell'apprendimento
- B** controllore dell'apprendimento
- C** ostacolo per l'apprendimento
- D** neutro, nel processo di apprendimento
- E** leader

-
- 52 In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" deve essere rivisto:
- A** secondo procedure definite dai regolamenti di istituto
 - B** ogni quattro anni
 - C** ogni cinque anni
 - D** all'inizio di ogni anno scolastico e non oltre il 1° febbraio
 - E** a richiesta di determinate quantità di studenti o di famiglie
-
- 53 La distanza tra il livello di sviluppo attuale di un individuo quando svolge un compito da solo e il livello di sviluppo che può raggiungere quando svolge lo stesso compito con l'aiuto di qualcuno di più esperto:
- A** è il concetto di zona di sviluppo prossimale introdotto da Lev Semënovič Vygotskij
 - B** è il concetto espresso nella teoria attivistica di Maria Montessori
 - C** fa riferimento alla teoria delle intelligenze multiple formulata da Gardner
 - D** corrisponde all'idea di sviluppo "stadiale" introdotta da Jean Piaget
 - E** è il concetto espresso nella teoria attivistica di John Dewey
-
- 54 Quale tra le seguenti abilità NON è compresa tra le sette che formano l'intelligenza secondo la teoria di Thurstone?
- A** Velocità percettiva
 - B** Capacità numerica
 - C** Capacità logica
 - D** Intelligenza emotiva
 - E** Fluidità verbale
-
- 55 Cosa si intende per "pensiero divergente"?
- A** La tendenza opposta al pensiero creativo
 - B** Nessuna delle altre alternative è corretta
 - C** Il pensiero caratterizzato da tendenze distruttive, ma geniali
 - D** La capacità di produrre una serie di soluzioni per un dato problema: tale capacità è relazionata al pensiero creativo
 - E** La capacità di convergere sull'unica risposta accettabile
-
- 56 Nell'ambito degli studi sulla creatività, E. De Bono contrappone il ragionamento logico al pensiero:
- A** analitico
 - B** oggettivo
 - C** divergente
 - D** laterale
 - E** convergente
-
- 57 K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante si limita a dare indicazioni e a rispondere alle richieste avanzate dagli alunni di volta in volta, ci si trova di fronte a uno stile:
- A** permissivo
 - B** rifiutante
 - C** autoritario
 - D** dogmatico
 - E** democratico
-

58 Quale dei seguenti **NON** è uno degli obiettivi perseguiti, a norma della legge 107/2015, dal Piano nazionale per la scuola digitale?

- A** Valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche
- B** Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento
- C** Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- D** Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
- E** Risparmi di spesa ottenuti sugli acquisti di materiali didattici, supporti e ausili

59 Per Bandura, le esperienze non troppo facili, in cui l'individuo deve perseverare anche di fronte agli insuccessi, che sono visti come occasione di costruzione e sfida, sono le esperienze di:

- A** autorità
- B** socialità
- C** autoconsapevolezza
- D** padronanza
- E** autorevolezza

60 Il tono di voce, i gesti, l'espressione del volto sono definiti messaggi:

- A** non verbali
- B** mentali
- C** inutili
- D** sia verbali sia non verbali
- E** verbali

